

**PINK & BLUE DI
SERAFINI LUCIANA
SAS IMPRESA SOCIALE**



BILANCIO SOCIALE 2023

PINK & BLUE DI SERAFINI LUCIANA SAS IMPRESA SOCIALE

Codice fiscale 03736080619 – Partita iva 03736080619

VIA CHIETI 2 - 81030 CASTEL VOLTURNO CE

Numero R.E.A 268248 - CE

Registro Imprese di CASERTA n. 03736080619

Capitale Sociale € 21.000,00 i.v.

INTRODUZIONE

La realizzazione del Bilancio Sociale consente alla scuola Pink & Blue Impresa Sociale di affiancare, anche quest'anno, al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'impresa sociale.

Il Bilancio Sociale serve a dare un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel rendiconto annuale.

In parole povere: serve ad informare e "dare conto" a tutte le persone che hanno a che fare con l'impresa, o che sono interessate, sulle strategie ed i comportamenti adottati per raggiungere le finalità statutarie, sui risultati raggiunti e sull'eventuale ricaduta benefica per la collettività in generale.

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2023 del Bilancio Sociale sono i seguenti:

- Ampliare la comunicazione interna, aumentando la consapevolezza dell'importanza del "bilancio sociale" Informare il territorio dal punto di vista degli stakeholders e dal punto di vista delle diverse Istituzioni operanti nel medesimo settore (Istruzione)
- Rendicontare in maniera tematica coloro che sostengono l'impresa sociale.

Nella speranza che quanto descritto possa accrescere la conoscenza del valore di Pink & Blue, attraverso la sua attività e dedizione, auguriamo una buona lettura.

Luciana Serafini

1.METODOLOGIA

Pink & Blue è un Istituto scolastico paritario bilingue laico, di ispirazione montessoriana, attivo dal 2008.

Nella struttura convivono il Nido, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, queste ultime paritarie con indirizzo europeo, orientate all'insegnamento della lingua inglese a partire dai 2 anni di età.

La scuola accoglie gli alunni in un ampio complesso, che comprende anche un parco giochi, ed è sita in **Castel Volturno** (CE), in Via Chieti 2. Il personale è costituito da figure con ruoli e competenze specializzate, il cui obiettivo comune è favorire la crescita armonica dei bambini in un clima di serenità, che dia loro la possibilità di conoscere ed esprimere sé stessi attraverso l'apprendimento.

Della metodologia montessoriana **Pink & Blue** preserva in particolare il concetto di "bambino", come essere unico, dal quale parte e ritorna il percorso formativo. Il nostro lavoro è sostenuto dalla passione e dalla motivazione per l'esperienza educativa: vogliamo far vivere i bambini nel loro tempo ed educarli alla conoscenza, facendo emergere le meravigliose potenzialità che ciascuno di loro ha. Questo è il nostro progetto.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il presente Bilancio Sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei Soci;
- Comunicazione interna;
- Pubblicazione sul Sito Web.

RIFERIMENTI NORMATIVI



Dal punto di vista normativo, i riferimenti sono:

- Decreto Legislativo 460/97;

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Decreto Legislativo n. 112/2017
- Decreto Legislativo n. 117/2017;
- Decreto Legislativo 20 Luglio 2018, n.95;
- Decreto MLPS n.4/2019.

2.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



Di seguito viene presentata **la carta d'identità della Società:**

| | |
|----------------------------------|--|
| DENOMINAZIONE | PINK & BLUE DI SERAFINI LUCIANA SAS IMPRESA SOCIALE |
| SEDE LEGALE | VIA CHIETI 2, CAP 81030 CASTEL VOLTURNO (CE) |
| FORMA GIURIDICA | SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE |
| DATA DI COSTITUZIONE | 23/09/2011 |
| CF | 03736080619 |
| P.IVA | 03736080619 |
| SITO INTERNET | www.pinkeblue.it |
| QUALIFICA IMPRESA SOCIALE | 28/11/2012 |
| CODICE ATECO | 85.2 ISTRUZIONE PRIMARIA: SCUOLE ELEMENTARI |

Secondo quanto riportato nello Statuto, **l'oggetto sociale** della società è il seguente:

La società, che non ha scopo di lucro, si propone di realizzare finalità d'interesse generale, in conformità al d.lgs. 112/2017, attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale. In particolare, essa effettuerà:

- l'attività di prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e di quelle didattiche di ogni genere, nell'ambito della scuola dell'obbligo;
 - la promozione, l'organizzazione e la gestione di corsi di aggiornamento, perfezionamento e specializzazione per il personale docente di ruolo e non di ruolo delle scuole di ogni ordine e grado, in particolare, di corsi ad indirizzo didattico differenziato per insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria, di corsi biennali di specializzazione per insegnanti di sostegno. La società, inoltre ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività: lo sviluppo delle attività psicofisiche al fine dell'istruzione fondamentale
- Dei bambini, intrattenimento di questi in gruppi atti ad abituarli alla vita comune con altri individui, il tutto sotto forma di asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria e secondaria, baby parking e ludoteca;
- educazione, istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, recante delega al governo per la

definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

-ricerca ed erogazione di servizi culturali;

-formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico formativo.

La società intende esercitare, in via stabile e principale, un'attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale, in conformità al d.lgs. 112/2017.

3. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

3.1 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA: nominato con atto del 23/09/2011
Serafini Luciana nata a Tricase (LE) il 12/12/1966 C.F. SRFLCN66T52L419C

Il Rappresentante dell'impresa deve essere preparato ad affrontare i rischi che possono presentarsi, come ad esempio una diminuzione di iscritti e conseguente diminuzione del contributo statale. Ed è per questo che opera per l'ottimizzazione del sistema con nuove offerte formative, laboratori, extra-curricolari, formazione dei docenti. Il tutto finalizzato a migliorare gli standard qualitativi curando, inoltre, l'arricchimento di ambienti particolari al fine di ottenere eventuali sussidi, mirati al miglioramento funzionale delle potenzialità residue di ogni soggetto.

REVISORE UNICO: Dott. Cristo Alessandro nato a Napoli il 23/04/1967 C.F. CRS LSN 67D23 F839A

3.2 MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER (SOCI, PERSONALE, CLIENTI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

I SOCI

Il capitale sociale è pari ad € 21.000,00 i. v. e le quote sociali sono così suddivise:

80% del capitale sociale: SERAFINI LUCIANA – SOCIO ACCOMANDATARIO

Quota di € 16.800. Rappresentante dell'impresa. Nominata con atto del 23/09/2011.

Nata a Tricase (LE) il 12/12/1966 e domiciliata a CASTEL VOLTURNO (CE) Via Ferrara 48, CAP 81030 C.F.: SRFLCN66T52L419C

20% del capitale sociale: GATTO GRETA -SOCIO ACCOMANDANTE

Quota di € 4.200,00. Nominata con atto del 23/09/2011.

Nata a Napoli (NA) il 10/07/1992 e domiciliata a CASTEL VOLTURNO (CE) Via Ferrara 48, CAP 81030 C.F.: GTTGRT92L50F839G

PERSONALE

I lavoratori vengono coinvolti attraverso collegi dei docenti, collegi di classe, di intersezione, consiglio d'istituto e corsi di formazione auto-finanziati, affinché ci sia la partecipazione di

tutto il personale della scuola, al fine di:

- Favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe;
- Armonizzare e valorizzare la diversità di ciascuno;
- Promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni per valorizzare l'esperienza del fanciullo, la corporeità come valore, esplicitare le idee ed i valori presenti nell'esperienza, praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale.

FAMILIARI DEGLI ALUNNI: RAPPORTI COLLABORATIVI

Tra gli operatori scolastici e i familiari degli alunni vi sono stretti rapporti collaborativi sulla base di una relazione di stima e fiducia. La famiglia svolge funzioni affettive, educative e di socializzazione primaria. Il bambino interagendo con la madre nella prima infanzia, assimila dai componenti della sua famiglia linguaggi, modelli comportamentali e di interazione sociale che applicherà poi a scuola nel rapporto con compagni ed insegnanti. Ed è per questo motivo che scuola e famiglia non devono considerarsi due agenzie formative separate, ma devono istituire rapporti interagendo tra loro, favorendo, attraverso gli organi collegiali (Consiglio d' Istituto) l'interazione formativa con la famiglia.

La società per una fattiva collaborazione tra scuola e famiglia procede a:

Valorizzare il funzionamento degli organi collegiali; Coinvolgere i genitori in forme di collaborazione con la scuola;

Comunicare tempestivamente alla famiglia qualsiasi informazione sull'organizzazione e andamento della scuola;

Sviluppare insieme il progetto "Genitori" per aiutare le famiglie nel loro compito educativo;

Superare i limiti del tempo scolastico e porre in essere attività che promuovono lo sviluppo delle capacità degli allievi attraverso il piacere di stare insieme in una serena e costruttiva atmosfera amicale.

La nostra scuola, attraverso un'intesa con le famiglie, preveda le aperture degli spazi delle scuole dalle ore 16.00 alle ore 18.00, accogliendo fanciulli negli spazi della scuola al chiuso e all'aperto per attività laboratoriali, curriculari ed extracurriculari ed organizzando gare sportive, feste, spettacoli, cineforum insieme alle famiglie permettendo ai bambini di manifestare liberamente se stessi e di vivere esperienze formative e gratificanti

L'istituzione accoglie n 170 famiglie il cui territorio di appartenenza principale è CASTEL VOLTURNO.

✓ Personale dipendente: Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività
I lavoratori vengono coinvolti attraverso collegi dei docenti, collegi di classe, di intersezione, consiglio

d'istituto e corsi di formazione auto-finanziati, affinché ci sia la partecipazione di tutto il personale della scuola, al fine di:

Favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe; Armonizzare e valorizzare la diversità di ciascuno;

Promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni per valorizzare l'esperienza del fanciullo, la corporeità come valore, esplicitare le idee ed i valori presenti nell'esperienza,

praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale.

NUMERO FAMIGLIE E LORO TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'istituzione accoglie n 170 famiglie il cui territorio di appartenenza principale è CASTEL VOLTURNO.

NUMERO ALUNNI DISTINTO PER SEZIONI

| SCUOLA PRIMARIA | | |
|-----------------|---------------|-----------------|
| CLASSE | NUMERO ALUNNI | NUMERO FAMIGLIE |
| PRIMA | 16 | 16 |
| SECONDA | 29 | 29 |
| TERZA | 12 | 12 |
| QUARTA | 14 | 14 |
| QUINTA | 19 | 19 |
| TOTALE: | 90 | 90 |
| | | |
| SEZIONE | NUMERO ALUNNI | NUMERO FAMIGLIE |
| I LIV | 24 | 15 |
| II LIV | 22 | 16 |
| III LIV | 20 | 15 |
| Primavera | 22 | 14 |
| Nido | 28 | 20 |
| TOTALE: | 116 | 80 |

4.PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

PERSONALE DIPENDENTE: FORME DI COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI

CCNL applicato- Scuole Private Laiche

- Contratti a tempo indeterminato part-time 8.
- Contratti a tempo determinato part-time 23.
- Contratti a tempo pieno indeterminato 2.
- Co. Co. Co. pari a 1.
- Retribuzione lorda complessiva annua € 372.792
- di cui € 35.256 come compenso Amministratore.

Il numero di lavoratori impiegati è stato pari a n 33.

La società non ha partecipazioni di nessun genere

Sono stati corrisposti compensi al Sindaco Unico nel 2023 di € 2.538.

La società non è partecipata da alcuna impresa o gruppi di imprese.

La società non ha reti o collaborazioni attive con enti pubblici o privati.

La società non ha utilizzato alcun volontario.

Beneficiari diretti dei ns/ servizi sono stati n 90 alunni scuola primaria, n 116 alunni scuola dell'infanzia con un totale di 206 alunni.

Beneficiari indiretti n 90 famiglie scuola primaria, n 80 famiglie scuola dell'infanzia.

5.OBIETTIVI E ATTIVITA'

L'Istituto che comprende 5 classi di scuola primaria e 5 sezioni di scuola dell'infanzia, fa sì che gli alunni e le alunne siano proiettati verso il

SAPERE

SAPER FARE

SAPER ESSERE

Il nostro impegno è diretto allo sviluppo delle competenze e delle abilità di tutti i bambini e le bambine per garantire loro il successo formativo.

È necessario che la scuola si trasformi in un ambiente educativo di apprendimento in cui ognuno possa maturare la propria capacità di azione diretta, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione per capire la realtà trasformarla e migliorarla.

La nostra istituzione divisa in Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria promuove rispettivamente lo sviluppo delle basi della simbolizzazione e l'alfabetizzazione culturale in modo da offrire a ciascun allievo la padronanza dei fondamentali tipi di linguaggio in situazioni motivanti e in diversi contesti d'esperienza. I sistemi simbolico-culturali costituiscono punti di riferimento importanti per lo svolgimento dell'azione didattica. In particolare nella scuola primaria sarà tenuto presente il ruolo che le discipline svolgeranno nella formazione dell'uomo e nella definizione curricolo. La scuola primaria, quindi, quale ambiente educativo di apprendimento deve costituire lo spazio e l'orizzonte privilegiato entro il quale il fanciullo può svolgere il necessario tirocinio di educazione alla convivenza democratica. Sviluppare tutte le potenzialità e capacità affinché possa orientarsi nel mondo in cui vive ed interagire con esso.

Finalità principali della società sono:

Attuare un processo di crescita e di sviluppo dei discenti;

Promuovere il successo formativo;

Prevenire la dispersione scolastica, il disagio giovanile e lo svantaggio sociale;

Promuovere lo sviluppo dell'intercultura;

Favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe al fine di promuovere nei fanciulli la conquista di livelli sempre maggiori di autonomia, di aiutarli nella costruzione di una positiva immagine di sé, di favorire la maturazione di atteggiamenti e comportamenti corretti di interazione con il contesto;

Armonizzare e valorizzare la diversità di ciascuno attraverso la conoscenza, a comprensione, l'accettazione dell'altro;

Promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni, collegandosi ove è possibile,

con enti ed istituzioni preposte a favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni in situazioni particolari;

Diffondere un'informazione completa e trasparente dell'organizzazione della scuola, delle attività e dei prodotti realizzati, nell'intento di promuovere la partecipazione, il confronto, lo scambio e la collaborazione con le famiglie;

Garantire la regolarità del servizio offerto e la sua continuità;

Favorire la partecipazione di tutto il personale della scuola ad iniziative di formazione e di aggiornamento, sia a quelle indispensabili alla qualificazione professionale ed all'attività educativa, sia a quelle rivolte alla crescita personale e culturale dell'individuo, in un'ottica di formazione continua. La nostra scuola si impegna nel proprio Piano dell'Offerta Formativa ad:

Attivare processi educativi adeguati ai bisogni degli alunni

Progettazione educativa

Valorizzare la progettualità degli insegnanti

Progettazione curricolare

Venire incontro alla domanda di formazione degli alunni

Progettazione extracurricolare

Organizzare un servizio scolastico trasparente orientato all'accoglienza, alla responsabilizzazione, alla valorizzazione delle risorse

Progettazione organizzativa

In base alle principali attività poste in essere in relazione all'oggetto sociale dell'istituto, la scuola nel corso dell'anno si è occupata ed ha svolto con successo i seguenti progetti:

Progetto di accoglienza Progetto sezione primavera Progetto scuole aperte Progetto genitore

Progetto le emozioni Educazione alla lingua inglese Seconda lingua: spagnolo

Proiezioni didattiche: cinema scuola Educazione all'alimentazione

Educazione alla legalità: vivere il quartiere Educazione stradale

Educazione alla raccolta differenziata

Io scrittore per un giorno

La mia città: Io Cittadino di Castel Volturno Recitazione e drammatizzazione

Corsi di danza

Corsi di Ginnastica generale e artistica Laboratorio di psicomotricità Laboratorio di decoupage

Dita color: imparo pittando

Nuove tecnologie per i diversamente abili Viviamo l'ambiente

Progetto latte nelle scuole

In sede: Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva, Logopedista e Psicoterapeuta

Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo fra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono:

Per il pieno conseguimento degli obiettivi l'istituzione considera fattori che non sono sotto il controllo dell'ente **famiglia, ambiente, territorio** e fattori che sono sotto il controllo **l'alunno** come soggetto che deve crescere con gradualità in un clima di regole, rispetto e amore, indirizzato a scoprire il significato della propria vita, creandogli la possibilità di costruire e rafforzare un'immagine positiva di sé e di fiducia nelle proprie capacità, in modo tale da raggiungere la propria autonomia e **l'educazione** intesa come azione volta a promuovere il pieno sviluppo delle persone attraverso le testimonianze dei valori e competenze personali dell'educatrice.

Valutazione, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni.

La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente, misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnanti e la qualità dell'offerta formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico e sociale.

La valutazione viene considerata come parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli

apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di :

- Offrire agli allievi l'aiuto necessario per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
 - Predisporre collegialmente Piani di Studio Personalizzati per tutti i discenti e per quelli in difficoltà di apprendimento, allo scopo di evitare l'insuccesso scolastico.
- Tale valutazione, di tipo formativo, ha funzione di:
- rilevamento di dati relativi agli obiettivi di apprendimento, finalizzato a fare il punto della situazione;
 - diagnosi, per individuare eventuali errori nel percorso didattico proposto;
 - prognosi, per individuare le opportunità
- Operativamente, le procedure adottate nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria differiscono.

I docenti della scuola primaria, in sede di progettazione, prevedono e mettono a punto test iniziali per individuare la condizione del fanciullo: prove di verifica in itinere;

1. prove di verifica nel momento terminale;

Tali prove sono, generalmente, test di tipo criteriale o normativo (prove oggettive strutturate o semi strutturate). In alcuni casi vengono utilizzate prove standardizzate, più spesso prove costruite dagli insegnanti, individualmente o in equipe, al termine di ogni Unità di Apprendimento che formano il Piano di Studi Personalizzato nella Scuola Primaria.

L'uso di griglie di osservazione faciliterà la rilevazione di aspetti non quantificabili. La valutazione delle prestazioni dei discenti si avvale di strumenti come:

- griglie di raccolta di dati di valutazione intra individuale e interindividuale nel gruppo sezione;
- scheda del colloquio scuola-famiglia all'ingresso del bambino nella scuola
- griglie di osservazione- profilo degli allievi nei tre anni di permanenza nella scuola dell'infanzia
- griglie di rilevazione dei processi di apprendimento per gli allievi della scuola primaria
 - scheda di rilevazione degli aspetti fondamentali dello sviluppo della personalità del bambino e delle competenze raggiunte, utilizzabile come strumento per la continuità educativa.

Strumenti per la valutazione del profitto

Le prove e non la prova, perché difficilmente una sola prova sopperisce a tutto.

Le informazioni fornite dalle prove saranno obiettive ed annotate seguendo criteri pratici e tecnici volti a renderle particolarmente valide, costanti, ricche.

Le prove oggettive sono interrogazioni scritte, preparate secondo una metodologia simile a quella dei test; vengono utilizzate per raggiungere la massima obiettività di rilevazione.

L'interrogazione scritta informale è una forma di controllo compiuta su o mediante lavori scritti.

Sono prove più complesse come temi, problemi; sono utilmente introdotti nel gruppo delle

prove per avere una valutazione più completa. Servono a valutare aspetti importanti e qualitativi della capacità espressiva: creatività, organizzazione di idee, ecc.

L'interrogazione orale si ritiene utile se vista come colloquio, le domande devono essere chiare, inoltre servono per instaurare un rapporto interpersonale tra l'insegnante e il discente. Serve per valutare i processi mentali usati dai fanciulli, per stabilire se un alunno si sviluppa adeguatamente sotto l'aspetto della comunicazione verbale.

Funzioni della valutazione

Noi proponiamo:

una valutazione che aggiorna continuamente metodi e contenuti

una valutazione utile sia per l'allievo, sia per tutti coloro che sono interessati alla sua formazione

una valutazione che favorisca l'apprendimento.

Ritmi della valutazione

si comincia con costruire insieme agli allievi una unità di apprendimento

si controlla poi se i discenti hanno fatto progressi nell'unità attraverso la valutazione che metterà in evidenza eventuali lacune individuali e collettive

si procede con una nuova fase dell'insegnamento

anche i risultati di questa seconda fase dell'apprendimento verranno sottoposti a valutazione...

è bene che i periodi di insegnamento e di valutazione si alternino a breve distanza, se si vuol ricavarne la maggior efficacia.

In questo modo è possibile mettere in evidenza le lacune e rimediarvi prima di continuare con la progettazione del piano di studi personalizzato.

Il giudizio

La nostra valutazione ricorre ai giudizi. Il giudizio è lo strumento più adatto per esprimere la valutazione.

E' importante usare aggettivi che esprimano il livello assoluto della prestazione, che abbiano significato preciso e siano tra loro ben distinti ed equidistanti.

Verifiche dei risultati

L'attività didattica va sottoposta, quindi, a controlli continui e rigorosi: occorre chiedersi se le ipotesi previste si sono verificate e quali sono stati gli effetti proposti.

Ci si occuperà:

Dell'efficacia dell'azione didattica, delle relazioni instaurate con gli altri soggetti intervenuti nel processo educativo, in particolare i discenti

Degli aspetti tradizionali del controllo scolastico (come misurare l'apprendimento e valutare i discenti).

Valutazione pratica

La valutazione pratica è espressa dal docente e dagli esperti sulla base di un motivato giudizio

che tiene conto dei seguenti elementi:

Livello di raggiungimento degli obiettivi formativi posti nelle specifiche U.A.

Partecipazione all'attività didattica-educativa.

Impegno e rispetto delle scadenze

Caratteristiche emerse nell'approccio alla soluzione dei problemi

Metodi di studio

Difficoltà di salute, di ambiente e di rapporto.

Il giudizio sarà attribuito dall'equipe pedagogica. Sono previsti quattro colloqui annuali formali con le famiglie a scansione bimestrale.

Misurazione dell'apprendimento

Il processo educativo sarà attentamente controllato attraverso un'analisi dei risultati che via si producono, perché la verifica dell'efficacia dell'azione didattica (verifica formativa) è l'unico strumento che consente di "regolare" progressivamente gli interventi adeguati ai ritmi personali degli alunni. Strumento privilegiato di tale modalità educativa è l'attività di recupero delle abilità non possedute, svolto con sistematicità e regolarità sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare. Contemporaneamente, per i discenti che hanno raggiunto gli obiettivi, si svolge l'attività di approfondimento. Man mano che crescono, si mira ad una sempre maggiore autonomia degli allievi.

Definizione dei termini usati nella verifica e nella valutazione

ABILITA' Saper fare: nel senso di saper utilizzare in concreto date conoscenze. Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare) è l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

COMPETENZE Saper essere: nel senso di saper organizzare le conoscenze anche in situazioni interattive. Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti: è l'implicazione personale di capacità elaborative, logiche, critiche

CONOSCENZA Sapere: nel senso di possedere le conoscenze. Acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche: è l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a d uno o più ambienti disciplinari.

Forma della valutazione obiettivi

Verifiche scritte

Dettato, tema, relazione, riassunto, domande, compito, schede, operazioni, disegno, cartine.

Caratteristiche:

Contenuti specifici mirati

Domande precise e chiare come espressione

Tempi delimitati e adeguati

Correzione e valutazione in tempi brevi

Correzione individuale puntuale

Concentrazione
Impegno
Conoscenza
Abilità
Competenza

Verifiche pratiche

Disegno, manipolazione, conto, utilizzo strumento, gioco, esercizi alla lavagna, gare.

Caratteristiche

Contenuti specifici

Domande particolari e precise

Tempi determinati e adeguati

Partecipazione

Espressività

Abilità

Utilizzo strumenti

Utilizzo tecniche

Verifiche orali

Interrogazioni, conversazioni, lettura.

Caratteristiche:

Durata delimitata

Argomento mirato e adeguato

Domande particolari e precise

Coinvolgimento della classe

Abilità

Partecipazione

Esposizione

Impegno

Conoscenza

Attenzione

Osservazioni

Tutta l'attività didattica o momenti prestabiliti di essa.

Caratteristiche:

Trasversalità alle discipline

Occasionalità o sistematicità

Regolarità del tempo

Autonomia

Partecipazione

Attenzione

Rapporto con i compagni

Rapporto con l'adulto

Per apprezzare il grado di apprendimento raggiunto e favorire l'auto-valutazione da parte dei

discenti, si ricorre a prove formative.

Si utilizzano tutti gli strumenti di verifica. Disegni, dialogo, prove scritte non strutturate (tema. Problema, riassunto, relazione, questionari ...) prove scritte, semi strutturate, prove scritte strutturate, prove orali, dopo aver individuato quello funzionale agli obiettivi da verificare.

Al riguardo si osserva che gli strumenti tradizionali di controllo (prove scritte non strutturate e interrogazioni), validi per tutti gli obiettivi, ma particolarmente per quelli del pensiero divergente, hanno una precisione di misura molto scarsa, per cui si rende necessario predisporre apposite griglie di misurazione.

Mentre le griglie di correzione, divise per obiettivi e contenuti da materia a materia, saranno predisposte volta per volta, per le prove orali si utilizzerà una scheda di conduzione e misurazione delle interrogazioni.

Il test oggettivo sarà utilizzato per l'attribuzione del voto sia scritto che orale, secondo il tipo di abilità che la prova intende verificare

Quando le attività didattiche vengono svolte in gruppo, la valutazione del prodotto di gruppo è integrata da un giudizio sull'apporto dei singoli componenti.

AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Tutti gli operatori della scuola sono attenti alla formazione umana, culturale, professionale dei docenti, indispensabile, per la trasmissione e la elaborazione di una cultura profonda ed adeguata ai tempi.

Obiettivi di formazione sono:

- Conoscenza della centralità della persona;
- Riconoscimento del diritto di educare della famiglia e dei corpi intermedi sociali;
- Formazione professionale;

Autovalutazione

La valutazione non riguarda esclusivamente gli allievi, ma tutte le componenti del percorso formativo. La valutazione diviene il banco di prova delle capacità educative della scuola, ossia delle capacità degli insegnanti di adeguare le finalità e le strutture della scuola alla formazione integrale del fanciullo in una società soggetta a continui e rapidissimi mutamenti.

Si dovranno perciò verificare:

- L'efficacia delle procedure e degli strumenti attivi;
- L'efficacia delle iniziative;
- Diagnosticare carenze;
- Organizzare strategie compensative per il raggiungimento di obiettivi programmati;
- Rilevare l'efficacia della professionalità docente.

La valutazione del sistema scuola

La valutazione è indispensabile ed è un elemento che favorisce l'apprendimento; inoltre è il mezzo per riequilibrare la programmazione, per renderla efficace e aderente ai fini prefissati.

L'elemento tipico della valutazione è il confronto tra i risultati raggiunti dai discenti e gli obiettivi che la scuola propone. Una valutazione frequente e continua permette di rilevare se ci si

avvicina agli obiettivi voluti.

EFFICACIA: adeguatezza alle esigenze del territorio della progettazione pianificata

EFFICIENZA: capacità d'iniziativa ed organizzazione autonoma della propria azione educativa da parte del docente

AUTONOMIA: capacità d'iniziativa ed organizzazione autonoma delle attività da parte della scuola

INTERESSE: motivazione positiva verso le attività in genere

IMPEGNO: costanza e continuità nel condurre le attività scolastiche

COLLABORAZIONE: disponibilità a lavorare collegialmente all'interno della scuola.

Gli indicatori quantitativi di valutazione sono:

colloqui richiesti da singoli genitori per evidenziare situazioni particolare

consigli di intersezione, interclasse e consigli d'istituto per risolvere varie problematiche.

Dall'esame finale non sono emersi scostamenti rispetto alle previsioni ed ai risultati educativi e didattici attesi.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 4.08.2017, n. 124, si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti, incassati dall'01/01/2023 al 31/12/2023.

| ENTE RICEVENTE | IMPRESA SOCIALE | | |
|------------------------|--|----------|--------------------|
| DENOMINAZIONE | PINK & BLUE DI SERAFINI LUCIANA SAS I.S. | | |
| SEDE | VIA CHIETI 2, 81030 CASTEL VOLTURNO (NA) | | |
| CODICE FISCALE | 03736080619 | | |
| PERIODO DI RIFERIMENTO | 01.01.2023-31.12.2023 | | |
| RISORSE RICEVUTE | | | |
| AMMINISTRAZIONE | OGGETTO | IMPORTO | DATA DI PERCEZIONE |
| COMUNE | SIEI SALDO 2021 | € 10.122 | 23.03.2023 |
| MIM | POC | € 6.098 | 12.04.2023 |
| MIM | POC | € 6.834 | 31.05.2023 |
| MIM | POC | € 5.834 | 31.05.2023 |
| MIM | CONTRIBUTI INFANZIA INTEGRAZIONE 2023 | € 2.740 | 15.06.2023 |
| MIM | CONTRIBUTI PRIMARIA SALDO 8/12 | € 86.763 | 21.06.2023 |
| MIM | POC | € 4.275 | 18.07.2023 |

| | | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|----------|------------|
| | | | |
| MIM | CONTRIBUTI II ASS INFANZIA 2022/2023 | € 16.487 | 20.07.2023 |
| MIM | POC | € 10.695 | 01.08.2023 |
| MIM | POC | € 5.834 | 13.09.2023 |
| MIM | POC | € 3.037 | 27.09.2023 |
| MIM | CONTRIBUTI DIV H 2022/2023 | € 40.489 | 04.10.2023 |
| MIM | EMERGENZA ENERGETICA | € 2.262 | 06.10.2023 |
| MIM | PERENTI IMPEGNO | € 7.197 | 08.11.2023 |
| MIM | POC | € 2.917 | 14.11.2023 |
| MIM | RIASSEGNAZIONE PERENTI | € 150 | 16.11.2023 |
| COMUNE DI MONDRAGONE | LIQUIDAZIONE 50% SIEI 2022 | € 10.654 | 20.11.2023 |
| MIM | CONTRIBUTI INTEGRAZIONE INFANZIA | € 1.389 | 29.11.2023 |
| MIM | CONTRIBUTI PRIMAVERA 2022/2023 | € 5.912 | 05.12.2023 |
| MIM | CONTRIBUTI 4/12 PRIMARIA 2023/2024 | € 43.380 | 15.12.2023 |
| MIM | RIASSEGNAZIONE PERENTI | € 179 | 22.12.2023 |
| MIM | CONTRIBUTI 4/12 INFANZIA 2023/2024 | € 10.913 | 22.12.2023 |
| MIM | RISTORI EDUCATIVI | € 991 | 27.12.2023 |

A) Analisi delle entrate e dei proventi:

I proventi sono rappresentati da contributi pubblici e rette scolastiche rientranti pertanto, nell'ambito della gestione caratteristica istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al D.Lgs. 112/17.

B) Per quanto attiene all'analisi delle uscite e degli oneri, sempre relative alla gestione

caratteristica, è ben dettagliata e specificata nei prospetti che seguono:

CONTO ECONOMICO 2022-2023

| | 2022 | 2023 |
|---|----------------|----------------|
| Ricavi netti | 529.205 | 569.724 |
| Costi per il personale | 340.198 | 372.792 |
| Costi diretta imputazione variabili | 56.513 | 54.960 |
| Margine di contribuzione industriale | 927.938 | 999.499 |
| Costi commerciali variabili | 81.084 | 81.892 |
| oneri diversi di gestione | 7.325 | 28.443 |
| Margine di contribuzione operativo | 839.529 | 889.164 |
| Costi di struttura | 47.983 | 51.094 |
| Margine operativo lordo | 791.546 | 838.070 |
| Proventi finanziari | 0 | 0 |
| Oneri finanziari | | |
| Risultati finanziari | 0 | 0 |
| Reddito di esercizio | -3.903 | -19.615 |
| Imposte | 11.885 | 14.293 |
| Utile netto | -15.788 | -33.908 |
| Stato patrimoniale | | |
| ATTIVITA' | 2022 | 2023 |
| Cassa e banche | 210.044 | 178.079 |
| Crediti verso clienti | | |
| Crediti a breve | 2.417 | 26.427 |
| Ratei e risconti | 1.215 | 1.309 |
| Totale attività correnti | 213.676 | 205.815 |
| Immobilizzazioni tecniche | 152.582 | 149.822 |
| Fondi ammortamento | 65.668 | 75.750 |
| Immobilizzazioni tecniche nette | 86.914 | 74.072 |
| Oneri pluriennali | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.895 | 1.895 |
| Totale attività fisse | 88.809 | 75.967 |
| Totale capitale investito netto | 302.485 | 281.782 |
| | | |
| PASSIVITA' | 2022 | 2023 |
| Debiti verso banche | | |
| Debiti verso fornitori | | 461 |
| Altri debiti a breve | 61.489 | 65.048 |
| Totale debiti a breve termine | 61.489 | 65.509 |
| Debiti a medio lungo termine | 380 | |
| Fondo indennità anzianità | 28.496 | 36.060 |
| Debiti a medio/lungo termine | 28.876 | 36.060 |
| Totale mezzi di terzi | 90.365 | 101.569 |
| Capitale sociale e riserve | 229.909 | 214.121 |
| Utile di esercizio | -15.788 | -33.908 |
| Totale mezzi propri | 212.120 | 180.213 |
| Totale passività | 302.485 | 281.782 |

C) Tutti i costi sostenuti, di cui alle tabelle precedenti sono stati inerenti la gestione caratteristica dell'impresa a totale supporto delle attività istituzionali.

D) La società non ha effettuato alcuna raccolta di fondi.

E) In conseguenza del punto precedente, non esistono costi per raccolta fondi.

F) Per migliorare l'offerta formativa ed offrire un servizio sempre migliore alle famiglie per i fanciulli in età prescolare ed aprire laboratori per attività extra-scolastiche per combattere la dispersione ed accogliere i diversamente abili dopo l'orario scolastico l'istituzione è dovuta ricorrere a finanziamenti di terzi.

7.ALTRE INFORMAZIONI

Il DS ritiene di primaria importanza nel medio lungo termine:

la riscoperta delle tradizioni legate al territorio di appartenenza, allo scopo di accrescere nei ragazzi la consapevolezza e la fierezza delle proprie origini.

La scuola s'ispira ai principi di:

Uguaglianza ed imparzialità: nessuna discriminazione sociale attraverso l'adozione di criteri collegiali, adeguati atteggiamenti ed azioni attraverso iniziative didattiche curricolari dirette ad un soddisfacente approfondimento storico-culturale dei paesi di provenienza degli allievi di diverse culture; realizzazione dell'offerta formativa attraverso strumenti, materiali didattici, rispettando le disponibilità del servizio scolastico tenendo conto di alunni in condizioni socio-economiche disagiate;

Regolarità del servizio: la scuola garantisce, per il rispetto comune i principi di tempestiva comunicazione alle famiglie, vigilanza degli operatori scolastici nel rispetto delle loro mansioni, proposte educative (assemblee di piano, di sezione, di classe);

Accoglienza ed integrazione: la scuola promuove l'accoglienza di alunni e genitori attraverso una chiara conoscenza delle iniziative, delle strutture, secondo il rispetto del regolamento scolastico garantendo la collaborazione delle famiglie; garanzia di una continuità verticale attraverso test e questionari atti ad avere una chiara conoscenza dell'alunno per un'appropriata progettazione educativa e didattica; incontro scuola-famiglia.

Diritto di scelta: la scuola deve garantire il diritto alla frequenza prevenendo l'evasione; deve, inoltre, garantire attività atte ad orientare, recuperare ed integrare coloro che incontrano difficoltà cognitive o di socializzazione con mirate strategie didattiche.

Partecipazione, efficienza, trasparenza: la scuola offre trasparenza nei rapporti sia amministrativi interni che con l'utenza; collaborazione tra docenti e genitori; tutti gli emendamenti emessi dalla scuola devono essere pubblici; una bacheca contenente l'elenco del personale docente con relativa disciplina insegnata, l'orario del servizio delle lezioni, di ricevimento.

Libertà d'insegnamento, aggiornamento del personale: libertà d'insegnamento attraverso il rispetto della personalità dell'alunno; aggiornamento delle teorie psico-pedagogiche delle strategie didattiche e tecnologiche in rapporto al confronto collegiale con altri operatori.

8.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)

Il sindaco ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei

principi di corretta amministrazione, in particolare ha partecipato alle Assemblee in relazione alle quali, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto.

Il sindaco ha acquisito dagli Amministratori durante le riunioni di Consiglio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, con particolare riferimento alle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario. A tal proposito, si rileva che le operazioni poste in essere e le delibere assunte dall' 'Organo Amministrativo nel corso dell'esercizio sociale non sono risultate difformi dalla legge e dallo statuto, manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o comunque da recare danno all'impresa, lesive dei diritti dei soci, e finalizzate al raggiungimento di obiettivi diversi dal conseguimento dell'oggetto sociale.

Inoltre ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'impresa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con la struttura amministrativa su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Si dà atto che nello svolgimento dell'attività di vigilanza sull'operato degli organi sociali: non sono emersi fatti censurabili od omissioni, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione. Nel corso dell'esercizio il sindaco non ha rilasciato pareri previsti dalla legge, inoltre evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti

CONCLUSIONI

Il presente bilancio rappresenta in maniera veritiera la situazione della società al 31.12.2023 e risponde ai criteri indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Rappresentante

Luciana Serafini

"La sottoscritta Luciana Serafini, nata a Tricase il 12/12/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014."